

Protezione dati, Commissione Ue: “Necessario nuovo accordo con Usa entro tre mesi”

“Abbiamo bisogno di un accordo con i nostri partner statunitensi nei prossimi tre mesi. Alla Commissione è stato chiesto di agire rapidamente, ed è quello che stiamo facendo”. Con queste parole il vicepresidente per il Mercato unico digitale, Andrus Ansip, ha presentato le linee guida dell'esecutivo per ricreare una normativa solida e definita per i trasferimenti di dati dall'Europa agli Stati Uniti dopo che la Corte di giustizia Ue ha annullato il “Safe harbour”. “Il flusso di dati fra i nostri continenti sono essenziali per le persone e il business” ha aggiunto Ansip. Questa settimana la commissaria per la Giustizia, Vera Jourova, si è recata a Washington per discutere del nuovo quadro giuridico con gli Usa.

Ansip, servono regole chiare, trasparenti e condivise per governance di internet

“L'Unione europea è impegnata e pronta a lavorare insieme a tutte le parti in causa per rendere operative una governance condivisa di internet, basata su regole chiare, giuste e trasparenti”. Lo ha dichiarato il vicepresidente della Commissione Ue, Andrus Ansip, durante la cerimonia d'apertura del 10° Internet Governance Forum delle Nazioni Unite che si conclude oggi (venerdì) in Brasile. “Ma non dobbiamo dimenticare i più fragili e vulnerabili – ha aggiunto Ansip – in particolare, le persone dei Paesi in via di sviluppo e la società civile hanno bisogno di partecipare di più alla governance di internet”.

Datagate, Microsoft al lavoro per proteggere i dati europei dallo spionaggio americano

Microsoft ha svelato un nuovo sistema per proteggere i dati di alcuni dei suoi più importanti clienti europei dalle ingerenze statunitensi. Si tratterebbe di un nuovo quadro legale disegnato per rispondere alle rivelazioni di Edward Snowden e del cosiddetto “datagate” sulla sorveglianza di massa dei cittadini Ue. La multinazionale Usa ha comunicato che permetterà ai consumatori stranieri di tenere i propri dati in nuove strutture europee che saranno sotto il controllo della compagnia tedesca di telecomunicazioni Deutsche Telekom. Si tratta della prima misura di questo tipo presa da una società privata americana di questo calibro.

Il Belgio sfida Facebook, vietato tracciare internauti non iscritti al social network

Con una sentenza pronunciata lunedì, il tribunale civile di Bruxelles ha ordinato a Facebook di sospendere entro 48 ore la tracciabilità degli internauti non iscritti al social network. Nel caso in cui la decisione non venisse rispettata, il colosso americano riceverà una multa di 250mila euro per ogni giorno d'inosservanza. Il tribunale ha quindi accolto il ricorso presentato dalla Commissione belga per la protezione della privacy, che contestava a Facebook di violare la legge sulla privacy tracciando attraverso i “datr-cookies” gli IP e le abitudini degli internauti che visitavano le pagine del social network pur non essendovi iscritti. Facebook ha annunciato che presenterà ricorso.

Commissione, entro estate 2016 una proposta su normativa internet contro monopoli

“Noi vogliamo una rete aperta e non vogliamo dei monopoli né della Silicon Valley né da parte di grandi società di telecomunicazione europee”. Lo ha detto il commissario per l'Economia digitale, Gunther Oettinger, mercoledì durante la sua audizione al Parlamento europeo. “Per questo la Commissione ha lanciato una piattaforma di consultazione e ci sono grandi interessi in gioco – ha aggiunto - nel corso della prossima estate faremo una proposta per vedere fino a che punto le nuove regole europee siano necessarie per avere pari condizioni di accesso al mercato delle

telecomunicazioni”.

Pressing Ecofin per dare più sostegno a pmi e start-up con norme su crowdfunding e venture capital

Il finanziamento alle pmi è un settore prioritario per i ministri dell'Economia dei 28 Stati membri, che si sono riuniti martedì a Bruxelles. È necessario “aumentare la varietà di fonti di finanziamento disponibili per tutte le imprese, in particolare le pmi e le piccole imprese a media capitalizzazione, da mercati finanziari di piccole o grandi dimensioni, incluse le pmi ad alto potenziale di crescita e innovative, e trarre ispirazione da soluzioni efficaci per collegarle a una base più ampia di investitori potenziali” si legge nelle conclusioni dell'Ecofin. Serve quindi un intervento legislativo sul “venture capital, il crowdfunding, il collocamento privato, i mini-bond, i mercati di crescita per le pmi e le informazioni sui crediti alle pmi”.

Commissaria Thyssen, competenze digitali indispensabili per l'economia Ue

"Settori come l'informatica, le cure assistenziali e l'ingegneria hanno sempre più bisogno di lavoratori altamente specializzati". Lo ha detto la commissaria per l'Occupazione, Marianne Thyssen, durante un'audizione davanti alla commissione Lavoro del Parlamento europeo. Il membro dell'esecutivo ha sottolineato anche l'importanza delle competenze digitali, “ormai indispensabili nella nostra economia”, e ha spiegato che la Commissione sta lavorando su una nuova agenda per il riconoscimento delle qualifiche professionali nell'Ue.

Approvato il piano di sviluppo rurale della Valle d'Aosta, fondi anche per la banda larga

Ci sono anche finanziamenti per l'estensione della banda larga all'interno del Programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta, approvato mercoledì dalla Commissione Ue. Il piano vale 137,9 milioni di euro, 59,8 dei quali provenienti da fondi europei, ed è mirato soprattutto alla conservazione dell'ambiente. 15 milioni sono invece dedicati all'inclusione sociale e allo sviluppo economico delle zone rurali, che comprende anche il potenziamento della rete a banda larga.

Regolatore europeo su telecomunicazioni chiede ruolo più forte nella preparazione della legislazione Ue

La presidente dell'Autorità di regolatori europei per le comunicazioni elettroniche (Berec), Fatima Barros, ha chiesto che il ruolo del corpo che rappresenta venga rafforzato nel processo di elaborazione delle normative Ue sulle telecomunicazioni. La dichiarazione è arrivata durante l'audizione pubblica tenutasi mercoledì e promossa dalla Commissione Ue nel quadro della riforma del settore. L'opinione formale su questo argomento verrà adottata a dicembre dal Berec.

Bei, 150 milioni per l'accesso alla banda larga in Bassa Sassonia (Germania)

La Banca europea per gli investimenti (Bei) ha firmato ieri (giovedì) la concessione di un prestito da 150 milioni di euro per potenziare l'accesso ai servizi di banda larga nelle aree rurali dello Stato federale tedesco della Bassa Sassonia. Scopo del progetto è raggiungere con la connessione a fibre ottiche anche i cittadini e le industrie che da questo punto di vista sono ancora isolati, con l'obiettivo di fornire un servizio di base di almeno 30 Mbit/s a tutta la regione entro il 2020.

Consultazione Icann sui domini, c'è tempo ancora fino al 7 dicembre per partecipare

Restano ancora poco più di tre settimane per partecipare alla consultazione pubblica lanciata dall'Icann (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) il 23 settembre scorso. Il 7 dicembre, infatti, si chiuderà la consultazione sulla revisione dei domini generici di primo livello (gTLD), il cui risultato confluirà in un report che verrà pubblicato entro fine gennaio 2016. Scopo dell'organismo internazionale che regola i domini internet è ricevere critiche e commenti sul "Program Implementation Review report" che è in preparazione e che riguarderà le future assegnazioni dei gTLD.

Uber-Tomtom accordo per fornire le cartine stradali alla start-up americana

I dettagli economici dell'accordo non sono stati comunicati, ma è stata l'olandese Tomtom a siglare con il gigante americano l'accordo per fornire le cartine stradali all'applicazione utilizzata dagli autisti di Uber. Prima di Tomtom, Uber aveva cercato di accordarsi con un'altra società europea, la finlandese Nokia, che aveva però finito per preferire un contratto con alcune case automobilistiche a quello con la start-up americana.